il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

In Danimarca una prigione per allevare animali e una pista di sci sul tetto del termovalorizzatore

Lo studio danese C.F. Møller, già vincitore del concorso per l'Opera e centro culturale a Kristiansund (Norvegia), si è aggiudicato anche quello per la costruzione di una nuova prigione nelle isole Falster. L'edificio, formato da cinque blocchi disposti a stella, punta sull'organizzazione degli spazi per la riabilitazione fisica e mentale: sono presenti aree in cui praticare sport e allevare animali, biblioteche e sale per il culto religioso. In un contesto internazionale in cui concorsi simili sono cosa rara, è degna di nota la richiesta di riflettere su spazi vissuti in modo esclusivo e continuativo dai detenuti. Il progetto fa parte di un programma a lungo termine che andrà a sostituire la prigione di Vridsløselille, del 1859.
Intanto, a Copenaghen, i danesi di Bjarke Ingels Group, insieme agli ingegneri inglesi Adams Kara Taylor, hanno vinto il concorso internazionale per un impianto di termovalorizzazione, la cui copertura sarà caratterizzata da una pista da sci di 31.000 mq, raggiungibile da un ascensore collocato presso la ciminiera dell'impianto. L'intervento, previsto per il 2016 con un budget di circa 470 milioni, è uno dei più grossi progetti ambientali varati dal paese. Le emissioni gassose saranno illuminate da un laser: una performace artistica permanente ma anche un monito al consumo responsabile.

Autore

gda